



# Comune di Varzo

PROVINCIA DI VB

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

### OGGETTO:

**Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023**

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di aprile alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Stefanetti Avv. Bruno - Sindaco	Sì
2. Tiboni Mauro - Vice Sindaco	Sì
3. Cordoni Adriano - Assessore	Sì
4. Biselli Luciana - Consigliere	Giust.
5. Frattoni Mauro Mirko - Consigliere	Sì
6. Saba Samuele - Consigliere	Sì
7. Filosi Lucrezia - Consigliere	Sì
8. Cugnoni Fabiano - Consigliere	Giust.
9. Maccagno Mattia - Consigliere	Giust.
10.	
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. Antonella Salina il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs 267/2000.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Stefanetti Avv. Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

## Argomento n. 5 dell'Ordine del Giorno

**OGGETTO : Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022**

### IL SINDACO □PRESIDENTE

Introduce ed illustra il presente punto posto all'ordine del giorno

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il *metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025* □MTR2□;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamata** la deliberazione ARERA n. 15/2022, la quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Varzo è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito □Consorzio Rifiuti VCO□, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e 15/2022;

**Tenuto conto che:**

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente,
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo

**Visto** il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi."

**Considerato** che con delibera n. 15 del 26.05.2022 il Consiglio Comunale ha preso atto dei piani economici finanziari approvati dal Ente Territorialmente Competente

**Valutato** che l'Ente di Governo dell'Ambito definisce una tariffa definitiva pari a € 423.816,00 con una suddivisione in parte fissa per € 107.814,00 in parte variabile per € 316.002,00

**Richiamata** la facoltà consentita ai Comuni dall'art. 660 della L. 147/2013 di deliberare "riduzioni atipiche" della tariffa, ovvero agevolazioni che non hanno specifica attinenza al servizio tributi, prevedendone la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

**Dato atto** che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023

**Richiamato** inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.12.2022, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

**Visto** inoltre l'art. 1 comma 660 della legge 147/2013 e l'art. 24 del regolamento Comunale TARI attribuisce all'ente la possibilità di coprire una percentuale del costo totale del servizio, l'amministrazione intende procedere alle seguenti riduzioni per le attività commerciali maggiormente colpite dalla imposizione "cumulabili con le agevolazioni di cui al precedente punto sino alla 75% della parte variabile:

- riduzione del 20% per gli alberghi con ristorante (categoria n. 105)
- riduzione del 30% per carrozzerie, autofficine, elettrauto, attività industriali con capannoni di produzione, attività artigianali di produzione di beni specifici,

supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (categorie n. 113-114-115-118)

- riduzione del 50% per gli alberghi senza ristorante, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar, caffè e pasticcerie (categorie 106-116-117)
- riduzione del 70% per case di cura e di riposo (categoria 107);
- riduzione del 50% per attività di campeggio (categoria 102) escludendo l'attività di distributori carburante

**Tenuto conto** che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 24 del regolamento comunale TARI troveranno copertura negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione del periodo 2023/2025, anno 2023

**Ricordato che** la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento

**Ritenuto**, per quanto sopra, di approvare per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti

**Ritenuto**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 31 agosto 2023
- seconda rata: 31 ottobre 2023
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360»*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *«Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore*

*della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana giusta disposizione Decreto MEF del 01.07.2020 pubblicato in gazzetta ufficiale n. 171 del 09.07.2020 ;
- Con la risoluzione n. 5/E del 2021, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il versamento - tramite i modelli F24 e F24 EP - del TEFA, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**Visto** il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 18.04.2023;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile a dei Servizi finanziari Stefanetti Rag. Floriana, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

**Visto** l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Disposto, dunque, dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:**

**favorevoli n. 6,**

**contrari nessuno;**

**astenuti nessuno**

**su numero 6 presenti e numero 6 votanti**

## **D E L I B E R A**

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) riportate all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023,

Di concedere le seguenti riduzioni per le attività commerciali maggiormente colpite dalla nuova imposizione della TARI:

- a. riduzione del 20% per gli alberghi con ristorante (categoria n. 105)
- b. riduzione del 30% per carrozzerie, autofficine, elettrauto, attività industriali con capannoni di produzione, attività artigianali di produzione di beni specifici, supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (categorie n. 113-114-115-118)
- c. riduzione del 50% per gli alberghi senza ristorante, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar, caffè e pasticcerie (categorie 106-116-117)
- d. riduzione del 70% per case di cura e di riposo (categoria 107);
- e. riduzione del 50% per attività di campeggio (categoria 102)

Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, nella misura del 5%;

Di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 24 del regolamento comunale TARI troveranno copertura negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione del periodo 2023/2025, anno 2023

Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 31 agosto 2023
- seconda rata: 31 ottobre 2023
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

**Successivamente**, stante la necessità e l'urgenza, di dare corso ai successivi adempimenti, su proposta del Sindaco Presidente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti favorevoli espressi per alzata di mano da numero 6 presenti e votanti**

## **D I C H I A R A**

**il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Stefanetti Avv. Bruno

Il Segretario Comunale  
Dr. Antonella Salina

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Messo Notificatore attesta che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/04/2023 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
Bendotti Tiziano

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-apr-2023**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Varzo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**COMUNE DI VARZO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2023**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

# 1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

## QUANTITÀ TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 979.874,00

### 1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.877	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.729	<b>94,86</b>	<b>95,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	148	<b>5,14</b>	<b>5,00</b>

### 1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	3.177,00	8.260,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	1.178,00	6.490,78
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	190,00	475,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	3.975,00	34.940,25
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	9.772,00	64.006,60
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	1.250,00	9.775,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	2.231,00	18.316,51
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	263,00	1.257,14
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	530,00	3.768,30
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	489,00	4.303,20
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	1.191,00	7.026,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.223,00	9.233,65
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	282,00	987,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	328,00	1.476,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.035,00	41.058,45
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	1.545,00	46.071,90
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	953,00	13.751,79
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **271.198,67**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**271.198,67 / 979.874,00 \* 100 =**

% Calcolata

**27,68**

% Corretta

**18,00**

### **1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	979.874,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>271.198,67</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>708.675,33</b>

## 2) ENTRATE TARIFFARIE

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	<b>107.814,00</b>
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	<b>316.002,00</b>

### **TOTALE ENTRATE TARIFFARIE**

**423.816,00**

(Parte Fissa + Parte Variabile)

## 2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA</b>	<b>107.814,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche</b>	<b>102.423,30</b>	<b>94,86</b>	<b>95,00</b>
<b>Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche</b>	<b>5.390,70</b>	<b>5,14</b>	<b>5,00</b>

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE</b>	<b>316.002,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche</b>	<b>259.121,64</b>	<b>72,32</b>	<b>82,00</b>
<b>Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche</b>	<b>56.880,36</b>	<b>27,68</b>	<b>18,00</b>

### 3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

#### UTENZA DOMESTICA

- **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)
- **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

#### UTENZA NON DOMESTICA

- **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella
- **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE 1 VEGLIA	30,00	30,00
ESENZIONE	100,00	100,00
RIDUZIONE PENSIONATI ESTERI - AIRE	66,66	66,66
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	10,00
RIDUZIONE NON SERVITE	60,00	60,00

### 4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE 1 VEGLIA	1.147,00	17
	ESENZIONE	6.067,00	82
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	104,00	1
	RIDUZIONE NON SERVITE	5.424,00	81
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE 1 VEGLIA	2.978,00	50
	ESENZIONE	5.510,00	83
	RIDUZIONE PENSIONATI ESTERI - AIRE	167,00	2
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	767,00	6
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE NON SERVITE	11.370,00	171
	RIDUZIONE 1 VEGLIA	1.024,00	16
	ESENZIONE	4.368,00	63
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	222,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE NON SERVITE	7.350,00	104
	RIDUZIONE 1 VEGLIA	1.080,00	14
	ESENZIONE	2.977,00	44
	RIDUZIONE PENSIONATI ESTERI - AIRE	106,00	1
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	638,00	5
	RIDUZIONE NON SERVITE	5.384,00	65
	RIDUZIONE 1 VEGLIA	148,00	1
	ESENZIONE	665,00	10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE NON SERVITE	1.993,00	19
	RIDUZIONE 1 VEGLIA	327,00	3
	ESENZIONE	521,00	2
	RIDUZIONE NON SERVITE	1.595,00	11

### 4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	RIDUZIONE 1 VEGLIA	305,00	305,00
	ESENZIONE	1.468,00	1.468,00
Alberghi con ristorante	RIDUZIONE 1 VEGLIA	1.192,00	1.192,00
	RIDUZIONE NON SERVITE	1.531,00	1.531,00
Alberghi senza ristorante	RIDUZIONE 1 VEGLIA	187,00	187,00
Case di cura e riposo	ESENZIONE	1.250,00	1.250,00
Uffici, agenzie, studi professionali	ESENZIONE	1.167,00	1.167,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	ESENZIONE	159,00	159,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	ESENZIONE	60,00	60,00

Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZIONE NON SERVITE	98,00	98,00
Bar, caffè, pasticceria	RIDUZIONE 1 VEGLIA	47,00	47,00
	ESENZIONE	375,00	375,00
	RIDUZIONE NON SERVITE	59,00	59,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	RIDUZIONE 1 VEGLIA	55,00	55,00

#### 4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	74.823,00	746	65.157,50	610,20
Utenza domestica (2 componenti)	95.260,00	967	81.923,28	764,47
Utenza domestica (3 componenti)	51.600,00	539	42.514,80	408,60
Utenza domestica (4 componenti)	37.057,00	360	30.454,94	271,63
Utenza domestica (5 componenti)	9.746,00	80	7.840,80	58,30
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6.562,00	37	4.985,90	27,50

#### 4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.177,00	1.617,50	1.617,50
102-Campeggi, distributori carburanti	1.178,00	1.178,00	1.178,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	190,00	190,00	190,00
105-Alberghi con ristorante	3.975,00	2.698,80	2.698,80
106-Alberghi senza ristorante	9.772,00	9.715,90	9.715,90
107-Case di cura e riposo	1.250,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	2.231,00	1.064,00	1.064,00
109-Banche ed istituti di credito	263,00	263,00	263,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	530,00	371,00	371,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	489,00	429,00	429,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.191,00	1.191,00	1.191,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.223,00	1.223,00	1.223,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	282,00	223,20	223,20
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	328,00	328,00	328,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.035,00	1.035,00	1.035,00
117-Bar, caffè, pasticceria	1.545,00	1.120,50	1.120,50
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	953,00	936,50	936,50
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	65.157,50	0,84	0,84	54.732,30	0,37010	24.114,79
Utenza domestica (2 componenti)	81.923,28	0,98	0,98	80.284,81	0,43179	35.373,65
Utenza domestica (3 componenti)	42.514,80	1,08	1,08	45.915,98	0,47585	20.230,67
Utenza domestica (4 componenti)	30.454,94	1,16	1,16	35.327,73	0,51110	15.565,52
Utenza domestica (5 componenti)	7.840,80	1,24	1,24	9.722,59	0,54634	4.283,74
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.985,90	1,30	1,30	6.481,67	0,57278	2.855,82
				<b>232.465,08</b>		<b>102.424,19</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
102.423,30	/	232.465,08	=	0,44060

## 5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	610,20	0,60	1,00	1,00	610,20	75,56746	46.111,26
Utenza domestica (2 componenti)	764,47	1,40	1,80	1,60	1.223,15	120,90793	92.430,49
Utenza domestica (3 componenti)	408,60	1,80	2,30	1,80	735,48	136,02142	55.578,35
Utenza domestica (4 componenti)	271,63	2,20	3,00	2,20	597,59	166,24840	45.158,05
Utenza domestica (5 componenti)	58,30	2,90	3,60	2,90	169,07	219,14562	12.776,19
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	27,50	3,40	4,10	3,40	93,50	256,92935	7.065,56
					<b>3.428,99</b>		<b>259.119,90</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
<b>708.675,33</b>	/	<b>3.428,99</b>	=	<b>206,67174</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
<b>259.121,64</b>	/	<b>708.675,33</b>	=	<b>0,36564</b>









## 7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,44060	<b>0,37010</b>	1,00	206,67174	0,36564	<b>75,56746</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,44060	<b>0,43179</b>	1,60	206,67174	0,36564	<b>120,90793</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,44060	<b>0,47585</b>	1,80	206,67174	0,36564	<b>136,02142</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,44060	<b>0,51110</b>	2,20	206,67174	0,36564	<b>166,24840</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,44060	<b>0,54634</b>	2,90	206,67174	0,36564	<b>219,14562</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,44060	<b>0,57278</b>	3,40	206,67174	0,36564	<b>256,92935</b>

<b>ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,19660	<b>0,10027</b>	2,60	0,25686	<b>0,66784</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,75	0,19660	<b>0,14745</b>	5,51	0,25686	<b>1,41530</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,19660	<b>0,07471</b>	3,11	0,25686	<b>0,79883</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,19660	<b>0,05898</b>	2,50	0,25686	<b>0,64215</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,19660	<b>0,21036</b>	8,79	0,25686	<b>2,25780</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,19660	<b>0,15728</b>	6,55	0,25686	<b>1,68243</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,19660	<b>0,18677</b>	7,82	0,25686	<b>2,00865</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,19660	<b>0,19660</b>	8,21	0,25686	<b>2,10882</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,19660	<b>0,11403</b>	4,78	0,25686	<b>1,22779</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,19660	<b>0,17104</b>	7,11	0,25686	<b>1,82627</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,19660	<b>0,21036</b>	8,80	0,25686	<b>2,26037</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,19660	<b>0,14155</b>	5,90	0,25686	<b>1,51547</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,19660	<b>0,18087</b>	7,55	0,25686	<b>1,93929</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,19660	<b>0,08454</b>	3,50	0,25686	<b>0,89901</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,19660	<b>0,10813</b>	4,50	0,25686	<b>1,15587</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,19660	<b>0,95154</b>	39,67	0,25686	<b>10,18964</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,19660	<b>0,71562</b>	29,82	0,25686	<b>7,65957</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,19660	<b>0,34602</b>	14,43	0,25686	<b>3,70649</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,19660	<b>0,30276</b>	12,59	0,25686	<b>3,23387</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19660	<b>1,19140</b>	49,72	0,25686	<b>12,77108</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,19660	<b>0,20446</b>	8,56	0,25686	<b>2,19872</b>

## 8) PIANO FINANZIARIO

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	102.423,30	259.121,64	361.544,94
ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.390,70	56.880,36	62.271,06
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>107.814,00</b>	<b>316.002,00</b>	<b>423.816,00</b>

<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	24.114,79	46.111,26	70.226,05
Utenza domestica (2 componenti)	35.373,65	92.430,49	127.804,14
Utenza domestica (3 componenti)	20.230,67	55.578,35	75.809,02
Utenza domestica (4 componenti)	15.565,52	45.158,05	60.723,57
Utenza domestica (5 componenti)	4.283,74	12.776,19	17.059,93
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.855,82	7.065,56	9.921,38
Totale	102.424,19	259.119,90	361.544,09

<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	162,19	1.080,23	1.242,42
Campeggi, distributori carburanti	173,70	1.667,22	1.840,92
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	11,21	122,01	133,22
Alberghi con ristorante	567,72	6.093,35	6.661,07
Alberghi senza ristorante	1.528,12	16.346,32	17.874,44
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	209,18	2.243,78	2.452,96
Banche ed istituti di credito	29,99	322,91	352,90
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	63,46	677,55	741,01
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	90,24	969,70	1.059,94
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	168,59	1.804,92	1.973,51
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	221,20	2.371,75	2.592,95
Attività industriali con capannoni di produzione	18,87	200,66	219,53
Attività artigianali di produzione beni specifici	35,47	379,13	414,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	984,84	10.546,28	11.531,12
Bar, caffè, pasticceria	801,85	8.582,55	9.384,40
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	324,05	3.471,13	3.795,18
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	5.390,68	56.879,49	62.270,17

<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>107.814,87</b>	<b>315.999,39</b>	<b>423.814,26</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%**